

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE

Ai fini della compilazione del DGUE si precisa quanto segue:

PARTE II – INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A- INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

- Dove viene richiesto se l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione) si deve intendere per tale certificato **l'attestazione di qualificazione rilasciata da società regolarmente autorizzata (SOA) di cui all'art. 84 Dlgs 50/2016** e si devono indicare, al punto a): la Società di attestazione emittente, il n. di attestazione, la scadenza di validità quinquennale e intermedia, le categorie e classifiche di qualificazione al fine di soddisfare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi come specificati al paragrafo 12.1 della presente lettera d'invito.

In alternativa alla compilazione del DGUE, gli operatori economici potranno allegare una dichiarazione resa a parte del DGUE nella quale viene attestato il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA o dei requisiti ex art. 90 del DPR 207/2010, con le medesime indicazioni sopra riportate.

Si precisa che:

- 1) Nel caso di r.t.i. o consorzio ordinario non ancora costituiti, a **pena d'esclusione** ogni soggetto coinvolto deve presentare il proprio modello, compilandone i campi appropriati.
- 2) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete a **pena d'esclusione**:
 - a) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte le altre, aderenti al contratto, che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista o, ancora, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandatario, il modello va sottoscritto dall'impresa aderente con qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme di r.t.i. da costituire, da tutte le imprese aderenti che partecipano alla gara.

C - INFORMAZIONE SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Compilare rispondendo affermativamente in caso di **ricorso all'avvalimento** di cui all'art 89 D.Lgs 50/2016.

Qualora ricorra tale fattispecie:

- 1) ciascuna impresa ausiliaria deve produrre a **pena d'esclusione** il proprio modello DGUE contenenti le informazioni richieste dalle parti II –III- IV secondo quanto precisato nelle presenti istruzioni;
- 2) va prodotto a **pena d'esclusione** — in originale o copia autentica — il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga verso la principale a fornirle i requisiti e metterle a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie (che devono essere dettagliatamente

descritte). Dal contratto o dalla dichiarazione discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, gli stessi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per l'impresa principale.

D-INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Nel caso l'operatore intenda avvalersi del subappalto, deve compilare il punto D della Parte II del DGUE dichiarando le lavorazioni che ai sensi dell'articolo 105 D.Lgs 50/2016 intende subappaltare o deve subappaltare per mancanza di specifiche qualificazioni. Si precisa che non deve essere indicato alcun nominativo dei subappaltatori.

(La dichiarazione relativa alla volontà di subappaltare è richiesta **a pena di esclusione** solo nei casi in cui il concorrente sia privo di adeguata qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, mentre nei restanti casi l'omessa dichiarazione comporterà l'impossibilità di chiederne, successivamente, l'affidamento in subappalto.)

PARTE III – MOTIVI DI ESCLUSIONE Art. 80 DLgs 50/2016

A- MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI:

Si tratta dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) DLgs. 50/2016 e precisamente:

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.

Il motivo di esclusione opera nei confronti dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 e precisamente:

- il/i direttore/i tecnico/i
- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di società di capitali o consorzio,
- i soggetti titolari di una delle cariche di cui sopra che siano cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara versino nelle condizioni previste dall'art. 80, co. 1 D.Lgs. 50/2016, l'offerente deve dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata.

Si precisa che è considerato socio di maggioranza:

- il socio unico con partecipazione al 100%
- i due soci ciascuno con una partecipazione azionaria pari al 50%,
- il socio con partecipazione pari almeno al 50%

B- MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:

Si tratta dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 comma 4, D.Lgs 50/2016 e precisamente "Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande."

C- MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI:

Si tratta dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 5, lettere a-b-c-d-e- D.Lgs 50/2016 e precisamente:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs.50/16;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o

l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

D- ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Si tratta dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 comma 1 lett. g); comma 2; comma 5 lett. f), g), h), i), l), m) DLgs. 50/2016.

L'operatore economico barrando la casella relativa alla risposta NO dichiara che non sussistono i suddetti motivi di esclusione sotto riportati, fatto salvo quanto precisato relativamente al motivo di esclusione di cui all'art 80 comma 5 lett. i) DLgs 50/2016 per il quale si chiede una espressa dichiarazione:

- art 80 comma 1 lett g): "ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione";

- art. 80 comma 2: Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- art 80 comma 5 lett. f): l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- art 80 comma 5 lett. g): l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- art 80 comma 5 lett. h): l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- art 80 comma 5 lett. i): l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito*;

*Si precisa che il motivo di esclusione di cui all'art 80 comma 5 lett i) Dlgs 50/2016 si considera non sussistente qualora:

- *(per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti, con esclusione dal computo del personale di cantiere ed autisti ex art. 1, comma 53, L.247/2007) la Società non è assoggettata alla disciplina delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 in quanto datore di lavoro che occupa un organico complessivo di dipendenti inferiore alle 15 unità;*

oppure

- *(per le imprese che occupano da 15 fino a 35 dipendenti con esclusione dal computo del personale di cantiere ed autisti ex art. 1, comma 53, L.247/2007) la Società non è assoggettata, al momento, alla disciplina delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 in quanto datore di lavoro che occupa un organico complessivo di dipendenti ricompreso tra 15 e 35 unità e non ha effettuato nuove assunzioni che abbiano incrementato l'organico dopo il 18/01/2000;*

oppure

- (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000 con esclusione dal computo del personale di cantiere ed autisti ex art. 1, comma 53, L.247/2007) la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99;

- art 80 comma 5 lett. l): l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- art 80 comma 5 lett. m): l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni della PARTE III del DGUE vengono rese dall'operatore economico nella persona di soggetto munito di poteri di rappresentanza che le rende, in forma unitaria, sia in capo a sé, sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione sulla base del medesimo art. 80 D.Lgs 50/2016.

PARTE IV – CRITERI DI SELEZIONE

A) IDONEITA' (art. 83, comma 1, lett.a) D.Lgs 50/2016): devono essere indicati i dati di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA e dell'iscrizione all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi per gli operatori economici per i quali è prevista.

C) CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (*eventuale*): questa sezione deve essere redatta dagli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, come indicato al paragrafo 12.1.2 della presente lettera d'invito, compilando i punti 1.a), 7 (eventuale), 8, 9 e 10.

D) SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

Compilare qualora l'operatore sia in possesso di sistemi di garanzia della qualità o di altre certificazioni previste all'art. 93 comma 7. In alternativa è possibile presentare distinta dichiarazione circa il possesso delle suddette certificazioni.

Il DGUE deve essere sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'operatore economico o altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e corredato da copia di documento di identità del sottoscrittore.

Il documento può essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di partecipazione di operatori economici di cui all'art 45 comma 2 lett d) e) f) dlgs 50/2016 deve essere presentato **per ciascun operatore economico partecipante un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle **parti da II a IV** secondo quanto sopra precisato.

In caso di operatore economico che intenda avvalersi della capacità di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 Dlgs 50/2016 deve essere prodotto per **ciascuno delle imprese ausiliarie un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle **parti da II a IV** secondo quanto sopra precisato.

In caso di partecipazione di un operatore economico di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) Dlgs 50/2016 deve essere prodotto **un DGUE distinto per ciascuno dei consorziati per cui il Consorzio** ha dichiarato di concorrere compilando la **parte II sez A (dati identificativi) e sez B e la parte III** secondo quanto sopra precisato.